

24.03.2009

Ottopagine

Genitore aggredisce l'insegnante

L'uomo, preso da un raptus, avrebbe anche danneggiato l'ufficio della segreteria e del bidello

Lite tra alunni sfociata in un'aggressione tra genitore e insegnante. L'episodio è accaduto sabato mattina, all'istituto "Itis" di Bagnoli Irpino. Il padre di un alunno dell'istituto superiore altirpino è stato denunciato dai carabinieri della compagnia di Montella, per violenza privata e danneggiamento aggravato. L'uomo si è precipitato a scuola, dopo il racconto del proprio figlio, il quale diceva di essere stato malmenato da un compagno di classe. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, il padre del ragazzo, preso da un raptus, ha cominciato a seminare panico all'interno della scuola. Il genitore voleva dei chiarimenti da parte dell'insegnante, perché secondo lui, non era riuscito a gestire il litigio tra gli alunni. E da un primo litigio verbale, si è passati ad un'aggressione fisica da parte del genitore. Ma non è finita. Secondo la ricostruzione dei carabinieri di Montella arrivati sul posto, l'uomo per la rabbia ha anche danneggiato gli uffici del bidello e della segreteria, rovesciando un mobile e danneggiando apparati informatici. Inoltre, non contento, avrebbe bloccato con la sua macchina l'unica strada utile per uscire dal parcheggio chiudendo di fatto tutte le macchine parcheggiate, nel tentativo di, forse, di impedire all'insegnante appena aggredito di allontanarsi dalla scuola con l'intento di continuare con la propria aggressione. I carabinieri di Montella intervenuti, tuttavia, hanno cercato di far ragionare il genitore e capire i motivi del suo comportamento. Dal racconto fatto dal padre ai carabinieri, pare che alla base ci sia una lite avvenuta nella mattinata tra il figlio e un altro alunno, di fronte alla quale l'insegnante non sarebbe intervenuto. I carabinieri di Montella stanno cercando di capire la fondatezza di tali accuse visto che più precisamente sembrerebbe che, poco prima dell'aggressione, all'interno dell'aula e nel corso di una lezione, l'insegnante esasperato dal comportamento degli alunni, tra cui il figlio dell'aggressore, non sarebbe riuscito a gestire la situazione. Il ragazzo, scoppiato in lacrime per le offese ricevute, avrebbe abbandonato la lezione e sarebbe ritornato di corsa a casa dove, ancora in lacrime e singhiozzante, avrebbe raccontato al padre quanto gli era accaduto. Il genitore, evidentemente colpito dal racconto del proprio figliolo, avrebbe deciso di andare a scuola a chiarire l'intera spiacevole vicenda con l'insegnante. Tuttavia, una volta arrivato a scuola ed iniziata la conversazione con il professore, la situazione sarebbe degenerata ed improvvisamente si sarebbe avventato contro l'insegnante. Alla luce delle risultanze investigative acquisite dai carabinieri e dalle testimonianze raccolte anche con la necessaria presenza dei servizi sociali, in ogni caso, i carabinieri hanno accertato l'esatta dinamica dei fatti confermando l'aggressione ed il danneggiamento ad opera del genitore mentre sarebbe ancora in fase accertamento quanto accaduto all'interno della classe circa il comportamento del professore o degli altri alunni coinvolti nella lite che sarebbe alla base dell'intera spiacevole vicenda. I carabinieri, per il



momento, hanno chiarito la posizione del genitore e lo hanno denunciato in stato di libertà per “violenza privata” e “danneggiamento aggravato”, mentre proseguono gli accertamenti per verificare la posizione delle altre persone coinvolte, il professore in primis.